



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Ufficio per l'Amministrazione Generale
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

CIRCOLARE TELEGRAFICA URGENTE

557/PAS.21221-XV.H.8

Roma,

04 DIC 2009

OGGETTO: **Prevenzione e vigilanza sul commercio e la detenzione illeciti di
artifici pirotecnici ed elencazione degli artifici non classificati tra i
prodotti esplodenti.**

- AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO
- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA AOSTA
- AI QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI

e, per conoscenza:

- AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - GABINETTO 00194 ROMA
- AL MINISTERO DELLA DIFESA - GABINETTO 00187 ROMA
- AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - GABINETTO 00186 ROMA
- AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- DIPARTIMENTO DELLE FINANZE ROMA
- AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
GABINETTO 00144 ROMA
- AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI ROMA
- AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA ROMA
- AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE SEDE
- ALL'AGENZIA DELLE DOGANE
VIA M. CARUCCI, 71 00143 ROMA

557/P.A.S.21221-XV.H.8. ALLO SCOPO DI INDIRIZZARE
OPPORTUNAMENTE L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE SULLA PRODUZIONE,
COMMERCIO E DETENZIONE DI MANUFATTI PIROTECNICI, IN
OCCASIONE DELLE PROSSIME FESTIVITA' NATALIZIE E DEL
CAPODANNO, LE SS.LL. VORRANNO, IN SEDE DI COMITATO
PROVINCIALE PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA, ASSUMERE
MIRATE INIZIATIVE, SENSIBILIZZANDO GLI ORGANI DI POLIZIA, ANCHE
LOCALE, E QUELLI AMMINISTRATIVI COMPETENTI, DISPONENDO
EFFICACI CONTROLLI E TUTTI GLI INTERVENI OCCORRENTI PER LA
TEMPESTIVA ELIMINAZIONE DAL MERCATO DEI MATERIALI
ILLECITAMENTE IMMESSI.



Ministero dell'Interno

SARANNO ALTRESI' INFORMATI I SIGNORI PROCURATORI DELLA REPUBBLICA DELLE PRECAUZIONI NECESSARIE, AL FINE DELLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DISASTRI, PER LA CUSTODIA DEI MATERIALI PIROTECNICI OGGETTO DI EVENTUALI SEQUESTRI, A MENTE DI QUANTO INDICATO AL SUCCESSIVO PUNTO E).

TANTO PREMesso, SI DEVE PRELIMINARMENTE RAPPRESENTARE CHE, ANCHE QUEST'ANNO, OLTRE ALLE CONSUETE SEGNALAZIONI CONCERNENTI LE SINGOLE ATTIVITA' INVESTIGATIVE DI MAGGIORE RILEVANZA CHE SARANNO QUI ORDINARIAMENTE TRASMESSE, LA RACCOLTA DEI DATI DI SINTESI DI SEGUITO RICHIESTI CONTINUERA' AD ESSERE EFFETTUATA, IN TEMPO REALE, MEDIANTE LA DEDICATA PROCEDURA INFORMATIZZATA R.I.S.E.C. (RACCOLTA INFORMATIZZATA SERVIZI DI CAPODANNO), ALLA QUALE E' POSSIBILE ACCEDERE MEDIANTE RETE MULTIMEDIALE (INDIRIZZO I.P. [HTTP://10.249.8.203/polam/index.php](http://10.249.8.203/polam/index.php), SELEZIONANDO NEL MENU ORIZZONTALE DEI SERVIZI LA VOCE CAPODANNO).

LE QUESTURE, CHE, PREVIE INTESE CON I COMPETENTI COMANDI TERRITORIALI, AVRANNO CURA DI RACCOGLIERE, ANALIZZARE ED INSERIRE ANCHE I RISULTATI DEI SERVIZI E DELLE OPERAZIONI SVOLTE DALLE ALTRE FORZE DELL'ORDINE DEI RISPETTIVI TERRITORI, TRASMETTERANNO IMPROPROROGABILMENTE **ENTRO LE ORE 12.00 DEL 29 DICEMBRE PROSSIMO VENTURO** I DATI CONCERNENTI I SEQUESTRI, FINO A QUELLA DATA, DI MATERIALI PIROTECNICI O COMUNQUE DI INTERESSE, ILLECITAMENTE IMPORTATI, DETENUTI O FABBRICATI SPECIFICANDONE LA NATURA, INDICANDO IN PARTICOLARE LA QUANTITA' DEI MATERIALI SEQUESTRATI (RIFERENDOSI, PER TUTTI I PIROTECNICI MUNITI DI REGOLARE ETICHETTA, AL PESO NETTO DELLA MASSA ATTIVA, MENTRE PER QUELLI CLANDESTINI SARA' INDICATO IL NUMERO) E SUDDIVIDENDO TRA SEQUESTRI EFFETTUATI DALLE DIVERSE FORZE DI POLIZIA OPERANTI SUL TERRITORIO.

MEDIANTE LA MEDESIMA PROCEDURA SI DOVRA', ALTRESI', RIFERIRE SULLA TIPOLOGIA DEI CONTROLLI EFFETTUATI SUCCESSIVAMENTE ALL'EMANAZIONE DELLA PRESENTE DIRETTIVA.

ALLO SCOPO DI AGEVOLARE LE ATTIVITA' DI CONTROLLO E COMUNICAZIONE DEI DATI SI PRECISA CHE:



Ministero dell'Interno

PUNTO A): PRODOTTI DI LIBERA VENDITA. TUTELA DEI MINORI.

PER I PRODOTTI PIROTECNICI "DECLASSIFICATI", FERMO RESTANDO QUANTO STABILITO DALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ETICHETTATURA RICHIAMATE, DA ULTIMO, NELLA CIRCOLARE DELL'8 MARZO 2008, N. 557/P.A.S.945.XV.H.MASS(53), ALLO STATO NON SI APPLICANO LE SOLE DISTINZIONI NELLE CATEGORIE V/D E V/E.

SI CONFERMA CHE ESCLUSIVAMENTE GLI ARTIFICI RICONOSCIUTI CON SPECIFICO PROVVEDIMENTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO COME "DECLASSIFICATI" DEBBANO INTENDERSI DI LIBERO COMMERCIO, SUSSISTENDO PER IL VENDITORE IL SOLO OBBLIGO DELLA TITOLARITA' DELLA LICENZA COMUNALE AFFERENTE ALLA RELATIVA TABELLA MERCEOLOGICA E NON ANCHIE QUELLO DEL POSSESSO DELLA SPECIALE AUTORIZZAZIONE DI POLIZIA. IL QUANTITATIVO MASSIMO DI TALI ARTIFICI CHE UN ESERCIZIO COMMERCIALE PUO' DETENERE E', COMUNQUE, DETERMINATO, OLTRE CHE DALLA VIGENTE NORMATIVA, DAI NORMALI RAPPORTI TRA LA CUBATURA ED I QUANTITATIVI DELLE MERCI ORDINARIAMENTE DETENIBILI, DAL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI, QUALORA DETTA ATTIVITA' RICADA NELLE PREVISIONI DEL D.M. DEL 16.2.1982.

PER GLI ESERCIZI DI MINUTA VENDITA DI PRODOTTI ESPLODENTI TALE QUANTITATIVO E' COMUNQUE SUBORDINATO A QUELLO DEGLI ESPLOSIVI AUTORIZZATI CON LA LICENZA DI POLIZIA, SECONDO I PRINCIPI RIPORTATI NELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 20.12.1999, N. 559/C.21801-XVIII REG. P.S.

OCCORRE INOLTRE RICHIAMARE L'ATTENZIONE SUL FATTO CHE, A MENTE DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 313/91, I COSIDDETTI "DECLASSIFICATI" NON POSSONO IN OGNI CASO ESSERE CONSIDERATI "GIOCATTOLE" E PERTANTO NON SONO DESTINATI ALL'UTILIZZO ED ALLA VENDITA AD UN PUBBLICO DI ETA' INFERIORE AD ANNI 14.

AL PROPOSITO SI RAMMENTA CHE L'INOSSERVANZA DELLE NORME CHE, NEL REGOLARE LE ATTIVITA' COMMERCIALI, SONO POSTE A PRESIDIO DELL'INCOLUMITA' DEI CONSUMATORI ED, IN SPECIE, DEI MINORI, OLTRE AD ESSERE OGGETTO DI SPECIFICHE SANZIONI DI CUI ALLE RISPETTIVE NORMATIVE (DECRETO L.VO 6 SETTEMBRE 2005, N. 206; D. LVO 27.9.1991, N. 313) E DI RESPONSABILITA' CIVILE, DIVIENE OGGETTO DI VALUTAZIONE PER PROPOSTE DI SOSPENSIONE O REVOCA DELLA LICENZA COMMERCIALE. E' APPENA IL CASO DI EVIDENZIARE CHE PER GLI ARTIFIZI NON CLASSIFICATI TRA I PRODOTTI ESPLODENTI AI SENSI DEL D.M. 4.4.1973 NON VENGONO MENO LE PARTICOLARI CAUTELE PREVISTE DALLE SPECIFICHE NORME IN MATERIA DI TRASPORTO DI MANUFATTI PIROTECNICI QUALI MERCI PERICOLOSE



Ministero dell'Interno

(VEDASI OLTRE AL T.U.L.P.S ED AL RELATIVO REGOLAMENTO, ADR, RID, I.C.A.O., IMO E ADNR).

PER LA PRONTA INDIVIDUAZIONE DEI PRODOTTI DECLASSIFICATI, SI RAPPRESENTA CHE L'ELIMINAZIONE DEGLI STESSI E' DISPONIBILE RAGGIUNGENDO L'INDIRIZZO [HTTP://10.249.8.203/POLAM/INDEX.PHP](http://10.249.8.203/POLAM/INDEX.PHP), SELEZIONANDO LA DITTTURA POLIZIA AMMINISTRATIVA E SOCIALE, SCEGLIENDO LA COLONNA DECLASSIFICATI ALLA VOCE PUBBLICAZIONI.

PUNTO B) PRODOTTI DI IV E V CATEGORIA.

COME CHIARITO NELLE CIRCOLARI N. 557/P.A.S.16024.XV.H.MASS(53) DEL 21 NOVEMBRE 2006 E N. 557/P.A.S.945.XV.H.MASS(53) DELL'8 MARZO 2008, SI RAMMENTA LA NECESSITA' DI UNA CORRETTA ETICHETTATURA AL FINE DI GARANTIRE NON SOLO L'EFFETTIVA POSSIBILITA' DI CONTROLLO DEI CARICHI DI DEPOSITO, MA LA STESSA TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI PIRICI ALL'ATTO DELL'IMMISSIONE SUL MERCATO NONCHE' DI PREVENIRE I FENOMENI DI PROLIFERAZIONE DELLA LORO CIRCOLAZIONE ILLECITA. NELLA MISURA IN CUI GLI ARTIFIZI PIROTECNICI SIANO DESTINATI AL CONSUMATORE NON PROFESSIONALE, INOLTRE, ESSI DEBBONO ESSERE CONFORMI FINO ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLE NORME CHE RECEPIRANNO LA DIRETTIVA 23/2007/CE, AI REQUISITI RICHIESTI PER LA SICUREZZA GENERALE DEI PRODOTTI (DECRETO L.VO 6 SETTEMBRE 2005, N. 206; D. LVO 27.9.1991, N. 313).

PER ENTRARE IN POSSESSO DEGLI ARTIFIZI DI IV E V CATEGORIA, INOLTRE, E' NECESSARIO CHE, ESIBITI I TITOLI ED I DOCUMENTI NECESSARI, IL VENDITORE NE ANNOTI COMPIUTAMENTE GLI ESTREMI SUL REGISTRO DI CARICO E SCARICO. OCCORRERA' ALTRESI LA DENUNZIA AI SENSI DELL'ART. 38 DEL TESTO UNICO LEGGI DI P.S..

PUNTO C) PRODOTTI PIRICI APPARTENENTI ALLA V CATEGORIA – “GRUPPO C” – MODIFICHE NORMATIVE.

NEL RICHIAMARE LE RECENTI MODIFICHE NORMATIVE (LEGGE 29/06), SI RICHIAMA L'ATTENZIONE SUL FATTO CHE LA VENDITA O QUALSIASI FORMA DI CESSIONE DI MATERIALE ESPLODENTE DI V^ CATEGORIA – “GRUPPO C”, POTRA' AVER LUOGO ESCLUSIVAMENTE NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MAGGIORENNI E CHE ESIBISCANO AL VENDITORE AUTORIZZATO UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA', SI RIBADISCE, DUNQUE, IL FATTO CHE LA PREDETTA NORMATIVA HA FORMALMENTE RESTITUITO, PER I PRODOTTI DI V CATEGORIA – GRUPPO “C”, GLI OBBLIGHI DI REGISTRAZIONE E DI



Ministero dell'Interno

COMUNICAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 55 T.U.L.P.S. E 108 DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

PUNTO D) CONTROLLO DEGLI ESERCIZI A POSTO FISSO E DEGLI AMBULANTI.

GLI ARTIFIZI PIROTECNICI DI IV E V CATEGORIA POSSONO ESSERE VENDUTI AI PRIVATI ESCLUSIVAMENTE PRESSO GLI ESERCIZI DI MINUTA VENDITA DI PRODOTTI PIROTECNICI MUNITI DI APPOSITA LICENZA DI POLIZIA E DI REGISTRO DI CARICO E SCARICO, SUL QUALE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OLTRE ALLE GENERALITÀ COMPLETE DEGLI ACQUIRENTI, ANCHE TUTTE LE ALTRE INDICAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 108, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO T.U.L.P.S. (R.D. 6 MAGGIO 1940, N. 635).

SI DEVE RICORDARE, INOLTRE, CHE DEGLI ARTIFIZI DI IV E V CATEGORIA È SEMPRE VIETATA LA VENDITA AMBULANTE. STESSO DIVIETO VALE ANCHE PER GLI ALTRI ESERCIZI CHE NON SIANO IN POSSESSO DELLA RELATIVA LICENZA PER LA MINUTA VENDITA DI PRODOTTI ESPLODENTI.

È, INVECE, CONSENTITA, LA VENDITA, DA PARTE DI AMBULANTI IN POSSESSO DELLA RELATIVA LICENZA, DEI SOLI PRODOTTI PIROTECNICI DECLASSIFICATI AL PROPOSITO, OLTRE ALLE NORMATIVE DI PUBBLICA SICUREZZA E PENALI IN VIGORE IN MATERIA DI PRODOTTI ESPLODENTI, SI RICHAMA QUANTO DETTO AL PUNTO A) IN MATERIA DI TUTELA DEL CONSUMATORE ED APPLICABILITÀ DELLA DISCIPLINA SULLA SICUREZZA GENERALE DEI PRODOTTI.

PUNTO E) MATERIALI OGGETTO DI SEQUESTRO - CAUTELE E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

SI RAMMENTA CHE GLI EVENTUALI ARTIFIZI COMUNQUE SEQUESTRA TI DOVRANNO ESSERE AFFIDATI IN GIUDIZIALE CUSTODIA, SECONDO CRITERI CAUTELATIVI, ANCHE PER LE CONNESSE ESIGENZE DEL MANEGGIO E DEL TRASPORTO, ESCLUSIVAMENTE AI TITOLARI DI LOCALI, CIVILI O MILITARI, AUTORIZZATI AL DEPOSITO DI MANUFATTI ESPLODENTI DI IV E V CATEGORIA, NEI LIMITI QUALITATIVI E QUANTITATIVI PREVISTI DALLE RELATIVE LICENZE. ULTERIORI SPECIALI CAUTELE, CON RIGUARDO ALLA LORO MAGGIORE PERICOLOSITÀ OGGETTIVA, SARANNO POSTE PER I PRODOTTI NON RICONOSCIUTI. PARTICOLARE CURA DOVRA' ESSERE POSTA NELL'EVIDENZIARE ALLA COMPETENTE AUTORITÀ GIUDIZIARIA L'ESIGENZA, A TUTELA DELLA SICUREZZA ED UTILIZZABILITÀ COMMERCIALE DEI DEPOSITI NELLA DISPONIBILITÀ DEL CUSTODE



Ministero dell'Interno

GIUDIZIALE, DI PROCEDERE, NEI TEMPI PIU' RISTRETTI CONSENTITI DALLE ESIGENZE GIUDIZIALI E COMUNQUE NON OLTRE LA DATA DI SCADENZA DEL PRODOTTO, SE INDICATA IN ETICHETTA, ALLA DESTINAZIONE DEFINITIVA DELLA MASSA DEGLI ARTIFIZI SEQUESTRATI (CHE, OVE SI TRATTI DI MATERIALI ILLECITAMENTE PRODOTTI, DETENUTI O COMMERCIALIZZATI, E' SEMPRE LA DISTRUZIONE CONTROLLATA IN CONTESTI AUTORIZZATI ALLO SMALTIMENTO DI ESPLODENTI E MEDIANTE FORNI O ALTRE METODOLOGIE, CONFORMI ALLE NORMATIVE AMBIENTALI), MANTENENDO, PER LE ESIGENZE PROBATORIE, GLI ESAMI E LE PERIZIE, I CAMPIONI CHE SARANNO RITENUTI NECESSARI. DEVE ESSERE COMUNQUE EVITATA, PER EVIDENTI RAGIONI DI SICUREZZA, LA CONSERVAZIONE DI ELEVATI QUANTITATIVI DI PRODOTTI SEQUESTRATI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE DELLE FORZE DI POLIZIA CHE NON POSSIEDANO I REQUISITI PROPRI DEI DEPOSITI SOPRA MENZIONATI.

PUNTO F) NORMATIVA COMUNITARIA, MARCATURE E CATEGORIE. SINO ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA NORMATIVA DI RECEPIMENTO ED ATTUAZIONE DELLA RECENTE DIRETTIVA 2007/23/CE, I PRODOTTI PIROTECNICI NON, DICESI NON, DEBONO NECESSARIAMENTE RIPORTARE LA MARCATURA CE, SI RIBADISCE INOLTRE CHE, FERMO QUANTO RICHIAMATO IN PRECEDENTI CIRCOLARI IN MATERIA, E DA ULTIMO CON LE DIRETTIVE 557/P.A.S.16024.XV.H.MASS(53) DEL 21 NOVEMBRE 2006 E 557/P.A.S.945.XV.H.MASS(53) DELL'8 MARZO 2008, SULL'ETICHETTA DEI PRODOTTI PIROTECNICI DECLASSIFICATI NON, DICESI NON, E' RICHIESTA INDICAZIONE DI CATEGORIA V/D OVVERO V/E.

PUNTO G) PRESCRIZIONI INTEGRATIVE DELLE LICENZE.

TENUTO CONTO DI QUANTO PREVISTO AI PRECEDENTI PUNTI B), C), D), E) ED F), DOVRANNO ESSERE CONSEGUENTEMENTE INTEGRATE - OVE NON GIA' PROVVEDUTO - LE LICENZE DI VENDITA ALL'ATTO DEL RINNOVO ANNUALE, E, TEMPESTIVAMENTE, QUELLE DI FABBRICAZIONE O DEPOSITO CON LE CONSEGUENTI PRESCRIZIONI. SI FA RINVIO, AL PROPOSITO, A QUANTO PREVISTO IN MATERIA DI POLVERI PIRICHE, FUOCHI ARTIFICIALI E PRODOTTI AFFINI, DALL'ART. 47 T.U.L.P.S. PER QUANTO ATTIENE AGLI ESERCIZI DI MINUTA VENDITA, RIBADENDOSI LA NECESSITA' CHE NEI REGISTRI SIANO ANNOTATI COMPIUTAMENTE, OLTRE AGLI ELEMENTI DI CUI AL SOPRA RICHIAMATO ARTICOLO 108 DEL REGOLAMENTO T.U.L.P.S., ANCHE GLI ESTREMI DEI DOCUMENTI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI ACQUIRENTI DEI



Ministero dell'Interno

PIROTECNICI, LA TIPOLOGIA E LA QUANTITA' DEI MATERIALI ACQUISTATI. RESTA FERMO, PER LO SPARO DEGLI ARTIFIZI DELLA V CATEGORIA - GRUPPO "C", L'OBLIGO, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, DI OTTENERE LA LICENZA DI CUI ALL'ART. 57 DEL T.U.L.P.S. E GLI ALTRI ORDINARI ADEMPIMENTI A CARICO DELL'ACQUIRENTE.

PUNTO H) MODALITA' E TERMINI RACCOLTA DATI. FUNZIONARIO RESPONSABILE E SUPPORTO OPERATIVO.

PER UNIFORMARE LA RACCOLTA DI DATI POTRA' ESSERE FORNITO ALLE FORZE DI POLIZIA OPERANTI SUL TERRITORIO LO SCHEMA CHE, PER CIASCUNA SERIE DI DATI CONCERNENTI LE OPERAZIONI DI POLIZIA ED I SEQUESTRI, E' RICAVABILE DALLA MASCHERA DELL'APPLICAZIONE INFORMATICA DENOMINATA R.I.S.E.C., CON TUTTI I RELATIVI CAMPI. SI RICORDA, INFINE, **CHE ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 15 DICEMBRE** DOVRA' ESSERE INSERITO, A CURA DI CIASCUNA QUESTURA, SUL PORTALE DELLA POLIZIA AMMINISTRATIVA E SOCIALE, ALLA VOCE "FUNZIONARIO DI TURNO" (AL MENU' DELLA RACCOLTA DATI R.I.S.E.C.), IL NOMINATIVO, NONCHE' I RELATIVI RECAPITI TELEFONICI, DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL NUCLEO CHE SARA' INCARICATO DELLA RACCOLTA, TRATTAZIONE ED ANALISI DEI DATI E CHE, DALLA DATA INDICATA E FINO ALLA MATTINA DEL 1 GENNAIO 2009, SARA' RIFERIMENTO SIA PER LE FORZE DI POLIZIA TERRITORIALI SIA PER IL CORRISPONDENTE NUCLEO DI TRATTAZIONE ED ANALISI DEI DATI, COSTITUITO PRESSO L'UFFICIO PER GLI AFFARI DELLA POLIZIA AMMINISTRATIVA E SOCIALE DI QUESTO DIPARTIMENTO. A TALE NUCLEO IL FUNZIONARIO POTRA' RIVOLGERSI PER OGNI SUPPORTO E CHIARIMENTO, ANCHE DI NATURA TECNICO-OPERATIVA. SI PREGA DI DARE QUANTO PRIMA ASSICURAZIONE DELLA RICEZIONE DELLA PRESENTE, POTENDO A TAL FINE LE QUESTURE LIMITARSI A VISTARE LA CASELLA APPOSITAMENTE PREDISPOSTA ALL'INTERNO DELLA SEZIONE "FUNZIONARIO DI TURNO" DI CUI SOPRA.

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA MANGANELLI

AM

557/ P.A.S.

tel 47967

Carlo